

PD 368

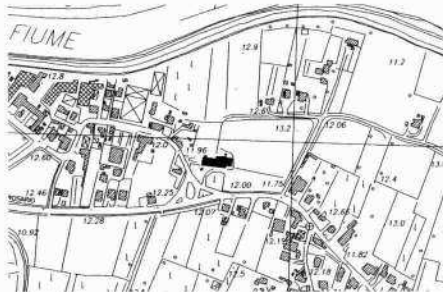
Villa Martini, Salata

Comune: Padova

Frazione: Torre

Via Fornaci, 136/ 138

Irvv 00000358 Ctr 126 SE



Villa, barchessa, annesso rustico, giardino, orto, brolo: sono i termini ripetuti infinite volte nelle descrizioni dei complessi costruiti tra la metà del Cinquecento e l'Ottocento nella nostra regione. Possiamo affermare che la tradizione veneta sta in questi termini, che le mode ed il variare dei gusti reinterpretano ma non sostituiscono. A tali realtà si aggiunge la definizione planimetrica dell'immobile che trova la sua espressione nella tripartizione della pianta, dovuta a setti portanti paralleli la cui distanza massima è definita dalla "normale" lunghezza delle travi in legno di sostegno ai solai.

Anche l'immobile in oggetto ripropone i vari momenti; il complesso ha sviluppo pressoché longitudinale infatti da est ad ovest incontriamo la barchessa a doppio fornice, la villa, l'adiacenza, un tempo adibita a stalla e fienile; ad essa sono collegate altre superfetazioni, mentre ancora a nord ed a ovest si apre l'ampio terreno di pertinenza.

Dei volumi, che sono stati restaurati recentemente, quello abitativo originale, dato che a tale funzione sono ora adibiti anche i restanti, è elevato di due piani su pianta rettangolare.

Le luci sono architravate, ad eccezione del portale di ingresso e della monofora della sopraelevazione timpanata centrale; quest'ultima è decorata da lesene laterali e da un motivo stellato al centro del timpano. In corrispondenza del salone centrale del primo piano si trova una bifora architravata su poggolo.

Le due arcate della barchessa sono a sesto ribassato, mentre l'adiacenza ha forometria architravata.





Veduta del complesso dalla strada prima dei lavori di restauro
Il corpo padronale e gli annessi occidentali ed orientali